



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

MANASLU 1979: IL RACCONTO INEDITO DELLA SPEDIZIONE SCONOSCIUTA DI MANOLO E ALTRE AVVENTURE PASSATE E PRESENTI SULLA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Su Montagne360 di febbraio, oltre allo speciale "Spedizioni", ampio spazio alla solidarietà del CAI dopo le calamità naturali: la sottoscrizione per le montagne del Nord-Est ha superato quota 134.000 Euro, ad Amatrice è iniziata la costruzione della Casa della Montagna.

Milano, 29 gennaio 2019

E' dedicata al **racconto inedito della spedizione del 1979 sul Manaslu** (in Himalaya, l'ottava montagna più alta del mondo con i suoi 8.163 m) e ad **altre straordinarie avventure passate e presenti**, la copertina del numero di febbraio di *Montagne360*.

La rivista del Club alpino italiano racconta un'avventura dimenticata, tornata alla ribalta dopo la pubblicazione del libro **"Eravamo immortali"** di Maurizio Zanolla **"Manolo"**. Un progetto nato quasi per caso, dall'idea di giovani visionari, del quale non si è parlato per anni: **imprevisti e incidenti segnarono i destini della spedizione e delle vite dei protagonisti**. Capo spedizione era il padovano **Lorenzo Massarotto**, poi c'erano il già citato **Manolo** (allora inconsapevole innovatore della tecnica dell'arrampicata moderna in roccia), di Feltre (BL), il veneziano **Elvio Tierrin**, il trentino **Marco Simoni** e il friulano-cimbri **Toio de Savorgnani**. Una spedizione che rappresentò un punto di svolta, con i giovani protagonisti che stavano mettendo in discussione regole (fino ad allora) non scritte.

Gli altri due articoli dello speciale **"Spedizioni"** immergono il lettore dapprima nel racconto di **un trekking di dieci giorni** (duecento chilometri e settemila metri di dislivelli) **nel Pamir afgano**, sulle orme di Marco Polo nel deserto ad alta quota, in un mondo che, nonostante tutto, palpita di vita. Protagonisti i Soci CAI piemontesi Valter Perlino e Mauro Falco.

Poi in **Perù**, in occasione di **una spedizione del 1978 alla Parete Ovest del Rasac Principal**, organizzata dal **CAI Cantù**: un'impresa d'altri tempi (tutti i sei protagonisti, **Giorgio Brianzi, Lino Tagliabue, Sante Armuzzi, Giulio Beggio, Massimo Leoni e Gianpietro Volpi**, arrivarono in vetta) realizzata quando il crowdfunding non era ancora stato inventato e le spedizioni alpinistiche venivano **finanziate con le cartoline e con i supporti privati**.

Altro filo conduttore di questo numero è **la solidarietà che il Club alpino mette in campo dopo gli eventi calamitosi**, dal Centro Italia alle montagne del Nord-Est. Due articoli sono dedicati alla **cordata solidale** attivata dal Sodalizio dopo **la tempesta che a fine ottobre ha colpito Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia**: un appello, quello lanciato con la sottoscrizione **"Aiutiamo le montagne di Nord-Est"**, che ha coinvolto **privati, Sezioni CAI, aziende e organismi pubblici**, superando la somma, al 10 gennaio, di **134.000 Euro**. Per capire meglio cos'è successo e che cosa fare, M360 pubblica inoltre **un estratto dell'analisi sugli "schianti di vento"**, uscito su *Forest@*, rivista di selvicoltura ed ecologia forestale del Sisef.

Scendendo qualche centinaio di chilometri a Sud, ampio spazio è dedicato alla **Giornata Internazionale della Montagna dell'11 dicembre scorso**, dove i presidenti del **Club alpino italiano** e di **Anpas, Vincenzo Torti e Fabrizio Pregliasco**, hanno posato la prima pietra della **Casa della Montagna di Amatrice**, progetto di ricostruzione **non solo storica, ma anche sociale**, portato avanti dalle due associazioni: si tratta del **primo edificio, dopo le scuole, la cui costruzione ha preso il via nel centro del paese dopo il terremoto 2016**. Lo stesso giorno ha riaperto **la sede storica della Sezione de L'Aquila** a quasi dieci anni dal sisma del 2009: il Sodalizio è **la prima associazione cittadina a tornare in quella che era la zona rossa**, per riportare la vita

nelle strade del centro cittadino.

Le pagine dedicate al **progetto CAI di ripristino del Sentiero Italia** conducono in **Calabria** (praticamente pronte **le 33 tappe della regione**) e in **Sicilia**, dove circa 60 volontari sono al lavoro sui **537 km di percorso previsti nell'isola (29 tappe)**.

Questo numero dà spazio infine allo **scialpinismo nelle Tuxer Voralpen austriache** e a tre itinerari percorribili con le ciaspole nelle **Dolomiti di Brenta**, immersi in territori e panorami minacciati da progetti di ampliamento d'impianti di risalita che ne altererebbero la meravigliosa integrità.

Il **portfolio fotografico** è dedicato alla **cartografia alpina**, con una selezione delle **oltre mille carte custodite dalla Biblioteca Nazionale CAI**, la cui **catalogazione e digitalizzazione** è in corso grazie al progetto europeo **iAlp** del Museo Nazionale della Montagna di Torino e del Musée Alpin di Chamonix.

Scienza, curiosità, attualità, cronache di nuove ascensioni e notizie dal mondo CAI completano come sempre il numero di febbraio, in tutte le edicole a 3,90 euro.

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI
mob. +39 335 43 2870 calzolari@cervelliinazione.it

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI
mob.+39 338 6958339 mandelli@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI
mob +39 3664912550 arduini@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Cervelli In Azione – Bologna